



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

Azienda Sanitaria Locale TARANTO
Area Gestione Tecnica
Viale Virgilio, 31
74121 TARANTO

areatecnica.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

E pc

Prot. n. 150680 del 07.09.2022

Rif. prot. n. 6425-A, 6448-A del 07.09.2022

Class. 34.43.01/23/2021

Oggetto: PALAGIANO (TA)

GT 150 PNRR M6C1-1.1. Realizzazione di una casa di comunità nel comune di Palagiano
CUP E85F22000650006 CIG 914638078B. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

Richiedente: Azienda Sanitaria Locale TARANTO

Valutazioni di competenza e richiesta di approfondimenti conoscitivi ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

In riscontro alla nota indicata a margine, pervenuta con prot. 150680 del 07.09.2022 e acquisita al ns. prot. n 6425-A del 07.09.2022, con cui codesto Ente ha richiesto il parere della Scrivente in merito alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, si comunicano le seguenti valutazioni di competenza:

Esaminata la documentazione trasmessa e acquisita ai prot. 6425 e 6428 del 07.09.2022.

Vista la Parte II del D.Lgs 42/2004.

Visto l'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Vista la Circolare n. 1/2016 della Direzione Generale Archeologia.

Vista la Circolare n. 11/2022 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Viste le Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati, approvate con D.P.C.M. del 14/02/2022 e pubblicato in G.U. n. 88 del 14/04/2022.

Atteso che l'intervento riguarda la realizzazione di una Casa di Comunità al servizio del territorio nel comune di Palagiano mediante realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica sviluppato su due livelli (comprensivo di ambulatori, studi medici, servizi afferenti al distretto sanitario di appartenenza, parcheggi e area di sosta), a ridosso della strada provinciale 31, in un'area ampia 1500 mq, delimitata da Via Alda Merini e Via Scotellaro, catastalmente individuata nel foglio di mappa n. 22, particelle nn. 248 e 249.

Rilevato che nell'ambito dell'attuale fase progettuale è stato elaborato il Documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico al fine di valutarne la compatibilità archeologica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Considerato che, per quanto attiene agli aspetti archeologici, nell'area direttamente interessata dai lavori (Fig. 22 p.lle 248 e 249) non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) o procedimenti di vincolo *in itinere*;



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco IPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

Considerato che la realizzazione dell'opera ricade a ridosso del Regio Tratturello Palagiano-Bradano (n. 77), sottoposto a vincolo con DM del 22.12.1983, in quanto espressione di vestigia e tracce di remote civiltà passate, e oggi coincidente con la SP31, non interessa il sedime tratturale ed è prevista in una zona ampiamente urbanizzata.

Considerato che la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico è stata elaborata tramite ricerca d'archivio/bibliografica, aerofotointerpretazione e ricognizione di superficie al fine di determinare il potenziale archeologico dell'area interessata dal progetto.

Considerato che, come emerge dalla ricerca bibliografica/d'archivio, il territorio di Palagiano si caratterizza per un patrimonio archeologico diffuso e riferibile a un ampio arco cronologico, compreso fra Preistoria ed età medievale, e che l'area in oggetto ricade a ridosso di un tratto viario antico, benché ampiamente urbanizzato.

Considerato che la ricognizione di superficie, effettuata nell'area di progetto, non ha permesso di verificare la presenza di evidenze di interesse archeologico a causa della vegetazione incolta o dell'urbanizzazione dell'area che rendeva nulla la visibilità del suolo (cfr. Tav. 1 RCG dettaglio-visibilità, Tav. 2. RCG dettaglio-copertura)

Considerato che l'elaborato Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico individua differenti gradi di rischio archeologico e in particolare: medio (Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote) per le particelle ricadenti nell'area a ridosso del Tratturo Palagiano Bradano; non determinabile per le aree a visibilità nulla o non accessibili.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza, non ritiene necessari gli approfondimenti di indagine previsti ai sensi dell'art. 25, comma 8 del D.Lgs.42/2004 ed **esprime valutazione favorevole** alla realizzazione del progetto in argomento **alle seguenti condizioni (da n. 1 a 5):**

1. A scopo cautelativo i lavori di scavo dovranno essere effettuati con controllo archeologico continuativo da affidare ad archeologo (o a società/cooperativa di archeologi) con adeguata formazione professionale e da svolgersi sotto le direttive di questo Ufficio;
2. nel caso di rinvenimenti di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per le valutazioni di questo Ufficio, che potranno comportare eventuali ampliamenti di indagine;
3. l'archeologo o gli archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti;
4. la documentazione dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche.
5. la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata a questo Ufficio con congruo anticipo, insieme al nominativo dell'archeologo o degli archeologi incaricati, allo scopo di consentire alla Scrivente di fornire le opportune indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di sorveglianza archeologica.

Le presenti valutazioni sono rese ai sensi dell'art 25 del D.Lgs. 50/2016 e si riferiscono al progetto così come descritto nella documentazione trasmessa con la nota che si riscontra. Sono fatte le eventuali valutazioni di competenza della Scrivente inerenti gli aspetti paesaggistici, che potranno essere rese, qualora previste dalle normative vigenti in materia, a seguito dell'attivazione delle procedure in capo agli Enti preposti.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara DAVIDDE*



Il Responsabile del Procedimento
Il funzionario archeologo
dott. Roberto ROTONDO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco IPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it